

REGOLAMENTO  
4<sup>a</sup> ASTA NAZIONALE DELLA  
BUFALA MEDITERRANEA ITALIANA  
NAPOLI 2 MARZO 2013

**Art. 1**

L'Asta è riservata a materiale seminale prodotto in Italia da tori regolarmente iscritti al Libro Genealogico autorizzati all'I.S. e a soggetti nati e allevati in Italia, regolarmente iscritti al Libro Genealogico della Specie Bufalina di Razza Mediterranea Italiana. Il presente regolamento si intende accettato da venditori e compratori dei soggetti in asta.

**Art. 2**

I soggetti presenti all'Asta devono essere scortati dalla presente documentazione:

- Deposito DNA con relativi accertamenti di parentela;
- Certificato Genealogico;
- Certificato di monta per le manze gravide;
- Certificato attestante la gravidanza;
- Certificato ufficiale A.S.L. (Mod. P - Mod. 4 o similari) attestante la provenienza dell'animale da allevamento ufficialmente indenne da BRUCELLOSI - LEUCOSI - TUBERCOLOSI.

Per i soggetti provenienti da territori soggetti a restrizione per l'infezione di "Blue Tongue" valgono le regole stabilite dal Ministero della Salute e dalle ASL competenti per territorio.

**Art. 3**

Gli animali partecipanti all'Asta si intendono venduti ed acquistati nello stato di sanità, risultante dalla documentazione di cui all'Art. 2.

L'Ente organizzatore non si assume responsabilità in merito, così come non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni contenuti nel catalogo.

La compilazione del catalogo, la sistemazione dei soggetti sulla posta e l'ordine d'entrata per la licitazione saranno decisi dall'ente organizzatore con criterio di casualità, tramite sorteggio.

**Art. 4**

I soggetti partecipanti sono sistemati a cura dell'ANASB nel settore loro riservato ed esposti a partire dal giorno prima dell'Asta. I soggetti sono coperti da assicurazione dal momento dell'arrivo nel Centro Fieristico fino al termine della manifestazione stessa.

**Art. 5**

Per ciascun soggetto iscritto all'asta (come da catalogo ufficiale preparato dall'ente organizzatore) è richiesto un contributo di iscrizione di euro 100,00.

**Art. 6**

Il materiale seminale sarà organizzato in stock contenenti numero e tipologia di dosi variabili. La composizione dei singoli stock sarà realizzata preventivamente rispettando il seguente criterio: almeno la metà degli stock conterrà almeno 1 dose di seme del toro MALANDRINO III, l'altra metà conterrà dosi di seme di tori CIPAB.

**Art. 7**

Ad ogni soggetto iscritto all'Asta è assegnato un progressivo numerico (come da catalogo).

Attraverso un sorteggio pubblico sarà effettuata la costituzione dei lotti (1 soggetto + 1 stock di seme) ed il rispettivo ordine di ingresso nel ring come segue:

sarà estratto il numero del soggetto che entrerà per primo nel ring. A questo numero sarà abbinato estraendolo a sorte uno stock anonimo di seme al quale verrà assegnata una lettera dell'alfabeto in ordine progressivo.

Ogni lotto è costituito quindi da: 1 soggetto e 1 stock di seme e sarà contrassegnato da un progressivo

alfanumerico ed è inscindibile (es.: 311-Z).

I lotti verranno aggiudicati al miglior offerente sul giudizio insindacabile del banditore, anche sulla base di indicazioni fornitegli dagli assistenti ufficiali d'Asta.

Per ogni lotto la base d'Asta è costituita da un prezzo che comprende: il prezzo di difesa del soggetto (definito dal proprietario/venditore) comunicato esclusivamente al banditore e alla commissione d'asta e il prezzo assegnato al valore dello stock di seme precedentemente concordato con i proprietari dei soggetti in asta.

La base d'Asta costituisce il valore minimo complessivo di assegnazione del lotto (es.: lotto 311-Z prezzo di difesa del soggetto 311 + prezzo assegnato allo stock di seme Z).

In caso di mancata assegnazione del lotto il proprietario del soggetto è tenuto a farsi carico di una percentuale del 3% sul prezzo di difesa del soggetto oltre alla mancata restituzione della cauzione.

Il prezzo di assegnazione deve essere distribuito in maniera proporzionale tra soggetto e seme tenendo conto delle rispettive basi d'asta.

In caso di vendita il compratore avrà a suo carico una percentuale d'asta del 2% sul prezzo del lotto e il venditore avrà invece a suo carico una percentuale del 2% sul prezzo di aggiudicazione riferito esclusivamente al soggetto.

Sugli importi di aggiudicazione e dei diritti d'asta verrà applicata l'IVA corrente nell'aliquota prevista dalla legge.

Ad aggiudicazione avvenuta, l'acquirente dovrà regolarizzare il pagamento con i relativi oneri immediatamente, in questo modo il lotto è a sua disposizione.

L'acquirente ne è responsabile a tutti gli effetti (il trasporto ed eventuali spese di gestione dei soggetti dopo il termine della manifestazione sono a carico dei compratori).

#### **Art. 8**

L'Organizzazione non si assume alcuna responsabilità diretta o indiretta per qualsiasi danno possa accadere agli animali prima e dopo la vendita, qualsiasi reclamo o eccezione ed il diritto di revoca dovranno essere rivolte esclusivamente alle aziende venditrici entro 8 giorni dall'aggiudicazione.

I passaggi di proprietà (Libro Genealogico) saranno effettuati la settimana successiva all'asta dagli Uffici Provinciali di competenza.

#### **Art. 9**

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento deciderà inappellabilmente la Commissione d'Asta sentite preventivamente le parti. Eventuali vizi redibitori dovranno essere comunicati all'Ente organizzatore prima dell'asta.

#### **Art. 10**

La commissione d'Asta sarà composta da:

- Direttore ANASB;
- Medico veterinario designato dall'Ente Organizzatore;
- Presidente ANASB o suo delegato.

#### **Art. 11**

L'ANASB si riserva il diritto di sottoporre i capi prenotati ad una visita preventiva e di escludere dall'asta i capi eventualmente ammalati o trascurati o che presentino difetti di rilievo.

#### **Art. 12**

Il venditore è tenuto a controllare tutti i dati riportati in catalogo e di segnalare prima dell'inizio dell'asta eventuali errori od omissioni (data di nascita, ecc.). L'ANASB non risponde per eventuali errori materiali nel catalogo. Fanno fede soltanto i dati ufficiali sul certificato genealogico.

#### **Art. 13**

Aggiudicatario e quindi acquirente è colui che ha fatto l'offerta più alta. L'aggiudicazione è vincolante per l'acquirente. Con la partecipazione all'asta egli accetta il presente regolamento.

**Art. 14**

Se il venditore non accetta il prezzo, lo deve dichiarare in modo inequivocabile prima di lasciare la sala d'asta. Un reclamo tardivo non viene tenuto in considerazione.

**Art. 15**

Il prezzo di aggiudicazione è il prezzo base al quale va ad aggiungersi l'IVA nell'aliquota prevista dalla legge ed eventuali altre spese nell'entità stabilita. Il prezzo finale viene immediatamente reso noto.

**Art. 16**

In caso di controversie, come pure per conflitti di interpretazione, la Commissione d'asta presta la propria opera di mediazione. Qualora il tentativo di conciliazione non portasse alla composizione della lite, la questione viene sottoposta all'esame del primo Comitato Direttivo utile dell'ANASB per un chiarimento definitivo. Il verdetto è vincolante per entrambe le parti.

**Art. 17**

Per quanto riguarda le garanzie e le condizioni di ammissione all'asta valgono i requisiti stabiliti da ANASB (età, data parto, stato di gravidanza, produzioni, requisiti genealogici).

**Art. 18**

L'ANASB si riserva di decidere quali soggetti far partecipare all'asta fra quelli presentati entro e non oltre un mese prima dello svolgimento dell'Asta.